



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE

Ufficio III - Relazioni Sindacali

Alle Segreterie Generali/Nazionali delle Organizzazioni Sindacali  
del personale non dirigente del Corpo di polizia penitenziaria

Oggetto: Corso Allievi Vice Sovrintendenti di Polizia Penitenziaria.  
Scrutinio per merito comparativo a 837 posti (727 uomini e 110 donne).  
Decorrenza 1° gennaio 2021

Per opportuna conoscenza, si trasmette la nota della Direzione Generale della  
Formazione – Divisione Prima GDAP n. 0494861.U del 25 novembre 2024, relativa alla  
procedura indicata nell'oggetto.

Si porgono distinti saluti.



Il DIRETTORE  
Dott.ssa Ida Del Grosso





# Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

*Direzione Generale della Formazione*

*Divisione Prima*

AI PROVVEDITORIATI REGIONALI  
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
DIVISIONE I - DIVISIONE II  
*LORO SEDI*

E, P.C.

ALLA DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE  
DIVISIONE I - POLIZIA PENITENZIARIA  
DIVISIONI III - CONCORSI  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

*SEDE*

Oggetto: Corso Allievi Vice Sovrintendenti di Polizia Penitenziaria.  
Scrutinio per merito comparativo a 837 posti (727 uomini e 110 donne).  
Decorrenza 1° gennaio 2021.

Con provvedimento del Direttore Generale del Personale - prot. n. 450244 del 28 ottobre 2024, sono state approvate le graduatorie definitive dei vincitori dello scrutinio per merito comparativo (decorrenza 1° gennaio 2021) per la nomina a Vice Sovrintendente di Polizia Penitenziaria, previo superamento di un Corso di formazione della durata complessiva di cinque settimane.

Si allegano gli elenchi del personale da avviare al Corso trasmessi dalla Divisione III della DGP.

Per le peculiari caratteristiche del *target*, in analogia alle precedenti attività, l'organizzazione e la gestione complessiva dei corsi è affidata alle competenti Divisioni dei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria che organizzeranno le necessarie edizioni del Corso.

Il termine di conclusione delle attività formative è fissato al 7 marzo 2025.

L'eventuale ricorso alle Scuole ed agli Istituti di Istruzione sarà limitato alla logistica e comunque dovrà essere preventivamente autorizzato da questa Direzione Generale per la valutazione di compatibilità con la programmazione nazionale.

Si chiede di far conoscere, non oltre il 10 dicembre 2024, la programmazione delle edizioni. A tal fine, si auspica che l'attività formativa possa avere inizio nel più breve tempo



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale della Formazione

Divisione Prima

possibile atteso che l'inquadramento economico per tutti i corsisti decorre dal termine della prima edizione<sup>1</sup>.

Considerato che diversi corsisti sono prossimi alla quiescenza, si dovrà porre attenzione ad avviare al Corso solo il personale che avrà tempi sufficienti a concluderlo.

## Durata e articolazione del corso

Si allega il programma del Corso, che richiama il contenuto dei precedenti con i dovuti aggiornamenti e che in ogni caso sarà riesaminato nella prossima riunione della Commissione ex art. 22 per eventuali osservazioni posto il parere positivo già espresso per i precedenti corsi.

Il Corso è strutturato in cinque settimane<sup>2</sup>, di cui: una settimana iniziale di didattica, due settimane di formazione a distanza con lezioni *live* (FAD), una settimana di tirocinio ed una settimana finale di didattica. Il corso si conclude con una verifica dell'apprendimento.

1° SETTIMANA	2° SETTIMANA	3° SETTIMANA	4° SETTIMANA	5° SETTIMANA
DIDATTICA	FAD	FAD	TIROCINIO	DIDATTICA + VERIFICA FINALE

La parte di didattica in presenza prevede 64 ore nella sede formativa di cui: 2 ore per la presentazione del corso e dello staff, 56 ore di lezioni sugli argomenti del programma, 6 ore dedicate allo studio individuale (o di gruppo) e alla verifica finale.

La parte di didattica in FAD prevede 50 ore di lezioni di cui: 30 ore di lezioni *live* sugli argomenti del programma e 20 ore di studio individuale. Le Sedi di servizio dovranno predisporre una postazione e un supporto informatico per la fruizione della formazione da remoto. Previa valutazione della compatibilità didattica il Direttore del corso potrà valutare di autorizzare la fruizione della FAD presso il proprio domicilio.

<sup>1</sup> Organizzata da qualunque sede formativa.

<sup>2</sup> In attuazione del PCD 21 novembre 2024, relativo al Corso di formazione professionale ai sensi dell'art. 44, comma 8, lettera a-bis numero 1) del decreto legislativo 29 maggio 2017, n.95.



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale della Formazione

Divisione Prima

Come esplicitato nel progetto, in considerazione del *target* che possiede una significativa esperienza professionale, andrà sempre privilegiato un approccio partecipativo che favorisca il confronto e lo scambio professionale tra i corsisti.

L'acquisizione delle nuove competenze del ruolo, (qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria e competenze organizzative e gestionali) sarà quindi l'obiettivo principale del corso da perseguire sia per gli aspetti teorici che nella sperimentazione pratica.

Nella settimana iniziale, quindi, dovranno essere esposte le nozioni necessarie per sostenere queste competenze che andranno approfondite e contestualizzate nel successivo tirocinio.

Nella settimana di tirocinio applicativo, il corsista dovrà soffermarsi sull'organizzazione del lavoro (affiancamento all'ufficio servizi), all'attività di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza (affiancamento agli uffici comando e ufficio P.G.), al fine di esercitarsi sulla redazione degli atti, soprattutto quelli tipici del contesto penitenziario. Nel corso del tirocinio il corsista approfondirà, altresì, le procedure sugli eventi critici, così come disciplinate dal Manuale operativo di Polizia Penitenziaria e dalle schede tecniche operative.

Il tirocinio si effettua nella propria sede di servizio con la supervisione di un *trainer* che andrà appositamente individuato per tale finalità.

I corsisti in servizio in sede diverse dagli Istituti penitenziari potranno effettuare il tirocinio applicativo presso le articolazioni amministrative di appartenenza, approfondendo le competenze proprie del nuovo ruolo.

La settimana conclusiva di didattica sarà dedicata al completamento degli argomenti previsti e a sistematizzare le informazioni acquisite.

## **Verifica finale**

La verifica finale, il cui esito positivo è indispensabile per il superamento del Corso e all'acquisizione della qualifica, consiste in un questionario, per la cui elaborazione, ogni sede formativa, nominerà una Commissione, presieduta dal direttore del Corso e composta da due docenti e da un segretario.

La composizione delle Commissioni sarà preventivamente comunicata alla Divisione Prima di questa Direzione Generale.



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale della Formazione

Divisione Prima

Il questionario sarà costituito da 30 quesiti a risposta multipla con tre opzioni di risposta di cui 15 relativi alla attività di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza, 5 relativi alla organizzazione del lavoro e alla gestione del ruolo e 10 relativi agli argomenti di aggiornamento con particolare riferimento all'ordinamento penitenziario.

Il tempo per la compilazione del questionario è stabilito in un massimo di 40 minuti e l'esame si ritiene superato con un minimo di venti risposte esatte. L'esito della verifica non produce graduatoria e pertanto si esprimerà una valutazione di idoneo/non idoneo.

È buona prassi informare gli interessati del risultato individuale raggiunto con una opportuna restituzione didattica anche finalizzata a colmare eventuali errori.

Tutta la procedura sarà verbalizzata e gli esiti comunicati a questa Divisione ed alla Divisione III della DGP.

Per la realizzazione del corso in argomento, si forniscono le seguenti indicazioni:

## Staff del corso

Per la regolare ed omogenea gestione del corso è necessario individuare le seguenti figure.

- **Direttore del corso:** è individuato nel Primo Dirigente di Polizia Penitenziaria Direttore della Divisione incaricato della formazione del personale del Corpo presso i Provveditorati. Il Direttore è responsabile del raggiungimento degli obiettivi del corso, conferisce gli incarichi ed è responsabile della gestione finanziaria;
- **Coordinatore:** propone i docenti, è responsabile della pianificazione didattica e del coordinamento dei *tutor*; garantisce attraverso la costante supervisione la coerenza didattica complessiva, raccoglie le esigenze rappresentate dai corsisti;
- **Tutor:** espleta le attività proprie del tutoring. È il riferimento dei corsisti e riferisce al Direttore eventuali esigenze sia didattiche che organizzative;
- **Trainer:** segue i corsisti durante il tirocinio adoperandosi per il raggiungimento delle finalità previste. Organizza le attività, mantenendo i rapporti con il *tutor* della sede formativa.



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale della Formazione

Divisione Prima

## Gestione amministrativa e finanziaria

L'onere e la gestione finanziaria ed amministrativa del corso sono posti in capo alle competenti Divisioni dei Provveditorati regionali che dovranno, pertanto, procedere alla individuazione dei docenti, al conferimento degli incarichi, al pagamento delle prestazioni ed ai conseguenti adempimenti.

Ai fini di predisporre il decreto istitutivo del Corso per l'assegnazione dei fondi, codesti Uffici faranno pervenire il loro fabbisogno finanziario.

Si rammenta che le assenze a qualsiasi titolo non dovranno superare  $\frac{1}{4}$  dei giorni di effettiva attività di formazione, ivi compresi i giorni dedicati al tirocinio, equivalenti a **6 giornate**. Al superamento delle stesse si dovrà procedere alla proposta di dimissione dal corso<sup>2</sup> da inoltrare alla Direzione Generale del Personale – Divisione III.

La fruizione di eventuali permessi orari potrà:

- a) essere recuperata con lo studio individuale se fruiti durante l'attività didattica in presenza ovvero con il prolungamento dell'orario di servizio durante il tirocinio;
- b) essere considerati come giorno di assenza a norma dell'art. 18 computando una giornata ogni 7 ore e 12 minuti.

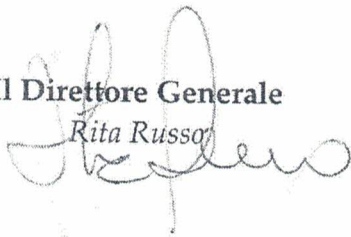
Il direttore del Corso dovrà raccordare le informazioni dalle sedi di didattica in presenza con quelle di tirocinio e monitorare il rispetto dei limiti consentiti.

Si evidenzia che la realizzazione del Corso in argomento è da ritenersi prioritaria nell'interesse dell'Amministrazione e del personale interessato.

Certi di un Vostro cortese e sollecito riscontro si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Rita Russo



<sup>2</sup> Le condizioni per la dimissione dal Corso sono disciplinate dall'art. 18 del d.lgs. 30 ottobre 1992, n. 443.

